

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 05 giugno 2024

**Provincia di Brescia  
Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 del 30 aprile 2024  
- Piano territoriale di coordinamento provinciale. Adozione di variante semplificata conseguente a proposta di modifica del Comune di Provaglio d'Iseo (variante al PGT adottata con d.c.c. n. 35 del 5 dicembre 2023)**

**DECISIONE**

Il Consiglio provinciale adotta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della normativa del vigente PTCP, la variante semplificata al PTCP conseguente a proposta del Comune di Provaglio d'Iseo consistente nello stralcio dagli «ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico» (AAS) di cui alla Tav. 5 del PTCP di tre aree che il Comune intende trasformare per funzioni urbane (ambito di trasformazione e verde pertinenziale privato, area produttiva, verde pubblico).

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Premesso che:

- Il Comune di Provaglio d'Iseo con deliberazione della Giunta n. 123 del 7 settembre 2021 e n. 41 del 28 marzo 2023 ha avviato il procedimento per la redazione della variante generale al PGT e la relativa valutazione ambientale strategica (VAS);

- Con nota registrata al protocollo generale della Provincia n. 23857 del 6 febbraio 2023 e n. 189544 del 9 ottobre 2023 il Comune di Provaglio d'Iseo ha chiesto a questa Provincia lo svolgimento congiunto della procedura di VAS della predetta variante, in quanto la stessa, relativamente a tre previsioni di trasformazione riguardanti aree che risultano inserite negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, in relazione alla VAS della variante generale al PGT, comportante variante al PTCP, condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito dei provvedimenti del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale n. 560 del 23 febbraio 2023 e n. 3398 del 10 novembre 2023, ha espresso parere motivato finale favorevole a condizione che si ottemperi alle prescrizioni contenute nell'atto dirigenziale n. 858 del 7 marzo 2024 del Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale;

- Il già menzionato Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 05/12/2023 ha adottato la variante generale al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e di verifica del corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, proponendo la modifica del PTCP relativamente alle parti connesse con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

- La sopra citata deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005.

**ISTRUTTORIA**

Dato atto che:

- La Provincia nell'ambito della procedura di VAS, con atto n. 2568 del 31 agosto 2023 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni formulate nel parere stesso;

- La Regione, con decreto n. 2357 del 12 febbraio 2024 del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità ha stabilito che la variante puntuale al PTCP conseguente alla variante al PGT del Comune di Provaglio d'Iseo non può determinare incidenza significativa, ovvero non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito Rete Natura 2000 IT2070020 Torbiere di Iseo;

- La Provincia, con atto dirigenziale n. 858 del 7 marzo 2024, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità al PTCP, con il PTR Francia-corta e di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR integrato della variante comunale in questione;

Visto il decreto n. 98 del 16 aprile 2024, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio provinciale;

Visti gli elaborati cartografici rappresentanti le aree interessate dallo stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che vengono identificati come allegati «A», «B» e «C».

Dato atto, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della l. 190/2012).

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Rilevato che le nuove previsioni di trasformazione destinate a funzioni urbane (ambito di trasformazione e verde pertinenziale privato, area produttiva, verde pubblico), che riguardano ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP e sono oggetto della più ampia variante generale adottata dal Comune di Provaglio d'Iseo con bilancio ecologico non superiore a zero ai sensi dell'art. 5, comma 4, della l.r. 31/2014, interessano, fatta eccezione per l'area destinata a verde pubblico, aree in continuità con il tessuto urbanizzato esistente;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione Istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 23 aprile 2024 (in atti), nelle cui conclusioni, rilevato il carattere locale della variante tale da non incidere sulla strategia generale del PTCP, esprime parere favorevole alla modifica del PTCP;

Ritenuto, anche in considerazione delle caratteristiche delle aree interessate dalla previsione insediativa, come evidenziato nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento delle aree in questione nel contesto delle superfici agricole in cui spazialmente si collocano - superfici che formano un ambito agricolo al quale la sottrazione del citato comparto non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

**RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale.

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017 n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, soggiungendo che la relazione del documento di piano illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3;

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino all'approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive ri-

sultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;

- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro generale di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;

- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP.

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;

- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprima in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, venga attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;

- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardino la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;

- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:

1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione.

PARERI

Acquisito l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, intitolato «pareri dei responsabili dei servizi», approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale dott. Riccardo Maria Davini che attesta la regolarità tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Acquisito, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 13, Votanti 12

Favorevoli:	n. 12	Moraschini, Bertagna, Bondio, Bressanelli, Cominassi, Edalini, Ferrari, Lovo, Mannatrizio, Plaka, Sisti, Vivaldini.
Contrari:	n. 0	
Astenuti:	n. 1	Apostoli

#### DELIBERA

1. Di adottare, per tutto quanto in premessa, la variante del PTCP come proposta dal Comune di Provaglio d'Iseo, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico delle aree rappresentate negli allegati «A», «B» e «C» a modifica degli elaborati del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione\_B», «Tavola 5.2 Ambiti destinati

all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione\_A, B e G», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione\_B», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione\_A, B e G», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.

2. Di dare atto che la valutazione ambientale strategica della presente variante al PTCP è assorbita dalla valutazione conclusasi con gli atti dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente citati in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. Di dare atto che:

- La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Provaglio d'Iseo, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia, in via Milano n. 13, Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

#### IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, ravvisata la necessità di consentire la più celere prosecuzione del procedimento di approvazione della variante urbanistica comunale, secondo la tempistica prevista dal legislatore regionale.

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 intitolato «esecutività delle deliberazioni» con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 13, Votanti 12

Favorevoli:	n. 12	Moraschini, Bertagna, Bondio, Bressanelli, Cominassi, Edalini, Ferrari, Lovo, Mannatrizio, Plaka, Sisti, Vivaldini.
Contrari:	n. 0	
Astenuti:	n. 1	Apostoli

#### DELIBERA

1. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- A. Estratto cartografico variante A (AT07 e Verde Privato) (*omissis*)
- B. Estratto cartografico variante B (PR54) (*omissis*)
- C. Estratto cartografico variante C (PS04) (*omissis*)

Il presidente  
Emanuele Moraschini

Il segretario  
generale Maurizio Sacchi